



Farmacia Comunale di Cormano : tel.026151693,
fax 0266305228, e-mail far.com.cor@libero.it

Propoli

➡ **Che cos'è, come si forma e dove si trova**

La propoli assieme al miele, al polline e alla pappa reale è uno dei prodotti delle api e serve loro per consolidare le parti più delicate dell'alveare e per proteggerlo dagli intrusi.

Nell'alveare la propoli si trova, mescolata alla cera, sulle pareti dell'arnia e nelle celle dove sono deposte le uova.

La formazione della propoli richiede la partecipazione attiva dell'ape, la quale raccoglie con le mandibole le sostanze resinose che si trovano sulle gemme e sulla corteccia di molti alberi quali i pioppi, le conifere, le betulle, gli ippocastani e altri. Queste sostanze sono trasformate chimicamente dall'ape e mescolate alla saliva, al polline e alla cera in parti variabili e quindi deposte nell'alveare.

La propoli così formata è raccolta per raschiatura dei telai e delle pareti dell'arnia.

➡ **Proprietà antibatteriche della propoli**

Il numero d'api presenti in un alveare è veramente elevato e se si considera l'instancabile laboriosità di questi insetti, è facile pensare quanto l'ambiente possa essere bersaglio d'infezioni batteriche. Ci si è quindi chiesti come esso possa difendersi dai processi infettivi sempre in agguato.

La risposta a quest'interrogativo arrivò quando si scoprì che le celle nelle quali si sviluppano le uova delle api sono ricoperte di propoli. Furono effettuati degli studi sulle proprietà batteriostatiche e battericide della propoli e sulla sua composizione: galangina, acido caffeico e cumarato di benzile sono tra i suoi elementi principali insieme con altre sostanze provenienti dalle gemme degli alberi.

Essi dimostrano una spiccata attività antimicrobica sia in vitro sia in vivo su streptococchi e stafilococchi responsabili di infezioni dell'apparato respiratorio, e su salmonelle, proteus ed escherichia coli responsabili di infezioni del tratto gastroenterico.

➡ **Proprietà in campo dermatologico**

Alcune dermatosi, quali l'ipercheratosi, l'alopecia e l'eczema cronico, sono state curate con successo utilizzando unguenti al 30% di propoli. Uno dei campi di applicazione più interessanti della propoli è quello che riguarda il suo impiego nella guarigione delle ustioni. Il medicamento agisce grazie alle sue proprietà anestetiche, al suo effetto battericida su microrganismi sia gram positivi che gram negativi e alla stimolazione dei processi di rigenerazione epiteliale.

➡ **Proprietà in campo stomatologico**

L'estratto alcolico di propoli ha dato ottimi risultati nella cura delle infiammazioni della mucosa della bocca: in particolare, per evaporazione dell'alcol, si forma una pellicola protettiva sulla zona d'applicazione favorendo così l'azione del principio attivo.

Nelle micosi della cavità orale l'uso della propoli ha dimostrato un'elevata efficacia dovuta alla presenza di acido caffeico, pinocembrina e di altre sostanze vegetali.

In stomatologia la propoli si è dimostrata efficace contro piorrea, gengiviti, ascessi e stomatiti quando applicata come estratto alcolico al 20% addizionato con lecitina di soia 2:1.

La propoli agisce prontamente da antinfiammatorio, antimicrobico e anestetico anche nelle malattie infiammatorie della mucosa della faringe attivando il processo di rigenerazione dei tessuti danneggiati.

➡ **Proprietà diverse**

Un'importante considerazione va fatta sulla ricchezza degli oligoelementi contenuti nella propoli, sulla loro importanza in campo terapeutico e sull'attività fisiologica nell'uomo.

Gli oligoelementi (alluminio, ferro, cobalto, iodio, manganese, rame, nichel ed argento) sono indispensabili all'organismo umano per la loro partecipazione ai processi biologici. In particolare pare che l'unione della propoli con lo iodio e il cobalto aumenti la resistenza dell'organismo a diverse malattie infettive.

In campo ginecologico l'azione antibatterica e rigeneratrice della propoli sui tessuti hanno consentito l'utilizzo di tale medicamento nella cura di piaghe post-operatorie, di erosioni della cervice uterina, di leucorree e di vaginiti.

La propoli è inoltre ricca di vitamina PP, che ha la funzione di salvaguardare il trofismo della cute, e di vitamina P, che ha una funzione protettiva nei confronti della fragilità capillare. Per queste sue proprietà è impiegata in campo cosmetico per migliorare la qualità dei prodotti finiti (creme, latti, oli etc).

Un'ultima curiosità, piacevole da ricordare, è che la propoli era usata dai liutai per la preparazione delle vernici utilizzate per trattare i violini Stradivari.